

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2015, n. 20-2225

Approvazione proposta di accordo tra la Regione Piemonte e la Commissione regionale dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) Piemonte per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale 2007-2013 e 2014-2020.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio europeo dell'11 luglio 2006 che recava disposizioni generali per la programmazione 2007-2013, aveva suggerito agli Stati membri che la programmazione avrebbe dovuto assicurare il coordinamento dei Fondi europei e gli altri strumenti finanziari, anche attraverso la preparazione di piani di finanziamento complessi e di partenariato tra il settore pubblico e privato. In particolare il Regolamento medesimo riteneva opportuno garantire per le micro, piccole e medie imprese un migliore accesso ai finanziamenti e agli strumenti innovativi di ingegneria finanziaria.

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ha stabilito che *“gli strumenti finanziari sono sempre più importanti dato il loro effetto moltiplicatore sui fondi SIE, la loro capacità di associare diverse forme di risorse pubbliche e private a sostegno di obiettivi di politiche pubbliche e poiché le forme di rotazione dei mezzi finanziari rendono tale sostegno più sostenibile a lungo termine”*.

La programmazione per lo sviluppo rurale per il periodo 2007-2013 è nella fase finale di attuazione e per accelerare la certificazione della spesa e per evitare situazioni di disimpegno di risorse comunitarie è necessario che tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle risorse assegnate collaborino e si coordinino attraverso atti sinergici ed efficienti.

Nell'ambito della programmazione per lo sviluppo rurale 2014-2020 è opportuno attivare procedure volte a facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole per rendere sin da subito più efficiente l'utilizzo delle risorse, anche in considerazione del fatto che il rafforzamento degli interventi attuati mediante prestiti, capitale di rischio e garanzie rispetto a sovvenzioni sono più vantaggiosi, così come ben illustrato dalla Commissione europea nelle linee guida per l'utilizzo di strumenti finanziari destinati all'Autorità di gestione:

- leva finanziaria e maggiore impatto dei Programmi;
- maggiore efficienza ed efficacia grazie alla natura rotativa dei fondi, che rimangono nell'area oggetto del programma a disposizione per futuri interventi;
- migliore qualità dei progetti;
- accesso ad un più ampio spettro di strumenti finanziari per l'attuazione delle politiche, coinvolgimento del settore privato e assorbimento di conoscenze per i soggetti pubblici;
- affrancamento dalla “dipendenza dalle sovvenzioni dirette a fondo perduto” per le imprese beneficiarie;
- attrazione dei finanziamenti del settore privato a beneficio degli obiettivi di politica pubblica.

La Regione Piemonte intende promuovere tutte le azioni utili per il miglior utilizzo delle risorse dei fondi strutturali in linea con le indicazioni della Commissione europea, sia per la fase finale della programmazione 2007-2013 sia per l'avvio della programmazione 2014-2020.

Considerato che il settore bancario, a sua volta, ha fatto propri gli obiettivi della strategia "Europa 2020" della Commissione europea, avviando uno specifico progetto a livello associativo denominato "Banche 2020" che eroga servizi alle banche aderenti al fine di facilitare il rapporto banche-imprese, assicurando un servizio di supporto specializzato alle imprese con progetti finanziabili attraverso le risorse comunitarie, e questo sia in riferimento alle risorse gestite direttamente dalla Commissione sia a quelle cofinanziate e gestite a livello nazionale.

La Commissione regionale dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) Piemonte per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale del periodo di programmazione 2007-2013 e del periodo 2014-2020, propone un accordo che prevede:

1. che le Banche faciliteranno l'accesso al credito dei Beneficiari già in possesso di un provvedimento di concessione di un contributo a valere sul PSR a fronte di investimenti da realizzare nella propria azienda, concedendo un finanziamento bancario di importo pari al massimo del 100% delle spese relative all'investimento, con l'impegno da parte del beneficiario di disporre irrevocabilmente che l'erogazione del "contributo" avvenga su "Conto Vincolato";
2. che la Regione Piemonte si impegna:
 - o a promuovere l'iniziativa nelle forme ritenute più opportune, specificando in ogni caso che, al fine di poter usufruire dei benefici dell'accordo, previa disposizione irrevocabile da parte del beneficiario, che l'erogazione del contributo in conto capitale a fondo perduto avvenga su "Conto Vincolato" acceso presso la Banca finanziatrice;
 - o a non autorizzare alcuna modifica riguardo al Conto vincolato, ad eccezione del caso in cui, previa esplicita intesa scritta con la Banca, sia necessario variare l'intestatario del finanziamento bancario;
 - o a favorire l'utilizzo degli strumenti finanziari previsti dal Programma di Sviluppo Rurale in sinergia con l'operatività del presente accordo.

Verificato che gli impegni di cui sopra non comportano alcun onere per la Regione Piemonte;

stabilito di demandare al Direttore della Direzione regionale Agricoltura l'approvazione e la sottoscrizione dell'accordo;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, con voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

1. di approvare la proposta di accordo della Commissione regionale dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) Piemonte per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale del periodo di programmazione 2007-2013 e del periodo 2014-2020, che prevede:

- che le Banche faciliteranno l'accesso al credito dei Beneficiari già in possesso di un provvedimento di concessione di un contributo a valere sul PSR a fronte di investimenti da realizzare nella propria azienda concedendo un finanziamento bancario di importo pari al massimo del 100% delle spese relative all'investimento, previa disposizione irrevocabile da parte del beneficiario che l'erogazione del contributo in conto capitale a fondo perduto avvenga su "Conto Vincolato" acceso presso la Banca finanziatrice;

- che la Regione Piemonte si impegna:
 - a promuovere l'iniziativa nelle forme ritenute più opportune, specificando in ogni caso che, al fine di poter usufruire dei benefici dell'accordo, il beneficiario dovrà obbligatoriamente accendere un Conto vincolato presso la Banca finanziatrice;
 - a non autorizzare alcuna modifica riguardo al Conto vincolato, ad eccezione del caso in cui, previa esplicita intesa scritta con la Banca, sia necessario variare l'intestatario del finanziamento bancario;
 - a favorire l'utilizzo degli strumenti finanziari previsti dal Programma di Sviluppo Rurale in sinergia con l'operatività del presente accordo.
- 2. di dare atto che l'accordo di cui sopra non comporta alcun onere per la Regione Piemonte;
- 3. di demandare alla Direzione Regionale Agricoltura, Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, l'approvazione e la sottoscrizione dell'accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)